

A cura dell'Ufficio Comunicazione e Immagine  
Tel. 010 579 2697  
Fax 010 579 4927



### **NOTIZIE DI STAMPA IN ORDINE AL COMPARTO ASSICURATIVO DEL GRUPPO BANCA CARIGE ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2005.**

Con riferimento alle notizie di stampa di cui all'oggetto, la Banca Carige S.p.A. evidenzia – confermando quanto già riportato nei comunicati stampa in data 26/3/2007 e 27/4/2007 – quanto segue:

- per quanto riguarda le osservazioni formulate dall'Isvap alla Carige Assicurazioni S.p.A. nel corso del mese di marzo scorso, si evidenzia che l'Istituto di Vigilanza, sulla base dell'applicazione di propri modelli statistici di calcolo delle riserve sinistri del ramo R.C. Auto, ha fatto osservazioni circa una loro presunta carenza, osservazioni che la Società non condivide. A tale proposito si segnala che la Società ha comunque provveduto ad effettuare, nel Bilancio 2006, un'integrazione straordinaria della riserva R.C. Auto e Natanti di € 48 milioni (84,6 milioni gli accantonamenti complessivi) anche sulla base delle indicazioni dell'Attuario incaricato che ha rilasciato, in data 22 marzo u.s., l'attestazione relativa alla corretta determinazione della stima delle riserve tecniche dei rami interessati, ammontanti ad € 359,3 milioni, a fronte di premi lordi contabilizzati nell'anno pari ad € 249,5 milioni. La Compagnia, anche con l'ausilio di qualificati professionisti, sta predisponendo quanto necessario per rispondere alle suddette osservazioni. Per quanto riguarda il margine di solvibilità l'Istituto di Vigilanza ha ritenuto di apporre ulteriori deduzioni relative a minusvalenze latenti generate dall'andamento dei mercati sul portafoglio titoli ancorché immobilizzato – per i quali si ritiene non durevole la perdita di valore – e ad un presunto minor valore di una partecipazione immobiliare, per la quale è stata richiesta una nuova valutazione peritale da parte degli organi competenti; nonostante le deduzioni citate il margine di solvibilità della Compagnia rimane ampiamente superiore al minimo richiesto;
- la Carige Assicurazioni S.p.A. ha provveduto, come sopra detto, ad un significativo rafforzamento delle riserve sinistri, anche sulla base delle valutazioni dell'Istituto di Vigilanza di cui sopra, effettuando integrazioni straordinarie delle riserve sinistri dei rami R.C. Auto e Natanti per € 48 milioni (€ 84,6 milioni gli accantonamenti complessivi) migliorando il rapporto riserve sinistri su premi relativo agli stessi rami da 125,9% di fine 2005 a 144% di fine 2006 e, per tale via, proseguendo il graduale allineamento ai migliori competitors; tale intervento straordinario ha determinato la chiusura dell'esercizio della controllata assicurativa nel ramo danni con un risultato negativo di € 27,5 milioni;
- tale risultato economico si è riflesso sull'utile netto consolidato del Gruppo al 31/12/2006 che è risultato pari ad € 137,9 milioni (+ 4,9% sul 2005). Senza la suddetta integrazione straordinaria delle riserve sinistri, l'utile sarebbe risultato allineato alle previsioni del Piano Strategico 2006-2008 (circa € 160 milioni).

Si fa altresì presente che oltre all'Attuario incaricato anche l'Attuario Revisore ha attestato la corretta determinazione della stima delle riserve tecniche della Carige Assicurazioni S.p.A. e che la Società di Revisione della Carige Assicurazioni S.p.A. ha rilasciato il giudizio sul Bilancio al 31/12/2006 della Compagnia senza effettuare alcun rilievo, così come la Società di Revisione della Banca Carige S.p.A. ha rilasciato il giudizio sui Bilanci individuale e consolidato al 31/12/2006 senza effettuare alcun rilievo, né emergono rilievi dalle relazioni dei rispettivi Collegi Sindacali.

Relativamente al Bilancio d'esercizio 2005 della Banca Carige S.p.A., approvato dall'Assemblea Ordinaria del 20 aprile 2006, si evidenzia che lo stesso corrisponde alla versione a stampa resa pubblica, fatte salve alcune limitate e trascurabili modifiche, che non hanno comportato alcuna variazione di voci o sottovoci dello stato patrimoniale, né di voci o sottovoci del conto economico, né di altri schemi contabili obbligatori.

In particolare nella versione a stampa è stato inserito nella tabella C.1.1 della Sezione E della nota integrativa relativa alle operazioni di cartolarizzazione un importo pari a 2,5 milioni rappresentante una linea di credito concessa ad una società veicolo del Gruppo, linee di credito peraltro mai utilizzata dalla società veicolo medesima; nella sezione di bilancio relativa alle parti correlate è stato corretto un errore riguardante i crediti per cassa delle "altre parti correlate", voce che erroneamente comprendeva anche i crediti di firma già evidenziati a voce propria. Inoltre nella medesima sezione non è stata più riportata la nozione di "altre parti correlate", nozione che peraltro è definita normativamente nello IAS 24.

Genova, 4 maggio 2007